



Regione Lombardia

DECRETO N°

5486

Del

03/06/2009

Identificativo Atto n. 654

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

“DOTE PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI CON DISABILITÀ - ANNO FORMATIVO 2009-2010”: APPROVAZIONE DELL'INVITO AGLI OPERATORI ALLA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ E DELL'AVVISO

*L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.*



IL DIRIGENTE DELLA U.O. AUTORITA' DI GESTIONE

VISTI:

- la l.r. 28 settembre 2006 n. 22 “ Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 “Norma sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la l. 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l’occupazione dei disabili;
- la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;

RICHIAMATI:

- il Piano d’Azione Regionale (2007-2010), di cui all’art. 3 della L.R. 28 settembre 2006, n. 22, approvato con d.c.r. del 10 luglio 2007, n. 404;
- gli Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione di cui all’art. 7 l.r. n. 19 /2007, approvati con DCR 528 del 19 febbraio 2008;
- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, Regione Lombardia,



Regione Lombardia

approvato con Decisione della Commissione C(2007)5465 del 6 novembre 2007;

VISTI:

- la d.g.r. del 9 luglio 2004 n. 7/18130 "Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13";
- il d.d.g. del 10 aprile 2007 n. 3616 di approvazione dei documenti "Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi" e "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale";
- la d.g.r. del 12 dicembre 2007 n. 6113 "Determinazioni in merito ad interventi sperimentali a sostegno delle persone disabili. Integrazione d.g.r. n. 4562/2007";
- la d.g.r. del 21 dicembre 2007 n. 6273 "Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro e per il funzionamento dei relativi Albi regionali: procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati";
- la d.g.r. del 13 febbraio 2008 n. 6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale";
- la d.g.r. del 13 febbraio 2008 n. 6564 "Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale";
- il d.d.u.o. del 23 luglio 2008 n. 8158 "Approvazione dell'avviso e delle relative modalità di attuazione per favorire la formazione di giovani disabili in diritto-dovere finalizzata allo sviluppo delle competenze professionali e all'incremento delle possibilità di inserimento socio-lavorativo";
- il d.d.u.o. del 30 luglio 2008 n. 8486 "Adozione del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni;
- il d.d.u.o. del 12 settembre 2008 n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia;
- la d.g.r. del 14 gennaio 2009 n. 8864 "Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione, formazione e lavoro per l'anno 2009";
- il d.d.g. del 29 gennaio 2009 n. 695 "Aggiornamento del repertorio dell'offerta di Istruzione e formazione professionale per l'anno 2009/2010, in attuazione dell'art. 23 della



Regione Lombardia

l.r. 19/2007 - Revoca del decreto direttoriale n. 244 del 19 gennaio 2009”;

- il d.d.u.o. del 3 aprile 2009 n. 3299, “Approvazione dell’Atto di adesione, del Manuale Operatore e del Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell’ambito del sistema regionale dell’offerta dei servizi di formazione e per il lavoro per l’attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote”;
- il d.d.u.o. del 4 maggio 2009 n. 4316 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e al lavoro - Integrazione del d.d.u.o. del 22 gennaio 2009, n. 420”;

CONSIDERATO che le ll.rr. 22/2006 e 19/2007 hanno avviato una profonda riforma dell’istruzione e formazione professionale in Lombardia ispirata ai principi di centralità della persona, libertà di scelta e valorizzazione del capitale umano, promuovendo in particolare la realizzazione di una rete di operatori che possono erogare servizi di una istruzione e formazione professionale di qualità;

CONSIDERATO altresì che la riforma individua negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che possono accedere ai finanziamenti pubblici regionali e che concorrono all’attuazione delle politiche regionali in materia di lavoro, istruzione e formazione professionale;

DATO ATTO che l’art. 5 della l.r. 13/03 individua quali strumenti per il collocamento mirato, tra l’altro, gli interventi di istruzione e formazione professionale, di orientamento e tirocini, da finanziare tramite il Fondo per l’occupazione dei disabili di cui all’art. 7 della medesima legge;

PRESO ATTO che il d.d.u.o. del 22 gennaio 2009 n. 422, recante disposizioni per l’offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali per l’assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2009-2010, prevede la disponibilità di attivare percorsi formativi per soli allievi disabili, privi di qualifica e indirizzo, personalizzati nella progettazione delle attività didattiche ed educative;

RILEVATA l’esigenza di avviare un intervento finalizzato a favorire lo sviluppo delle competenze professionali e l’incremento delle possibilità di inserimento socio-lavorativo di giovani con disabilità certificata, tramite percorsi formativi personalizzati;

DATO ATTO di attuare tale intervento attraverso lo strumento della dote, conformemente ai principi della centralità della persona, della libertà di scelta e di valorizzazione del capitale umano;



Regione Lombardia

RITENUTO di approvare:

- l'Invito rivolto agli operatori a dichiarare la propria disponibilità ad offrire percorsi personalizzati per allievi con disabilità, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Avviso "Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità – Anno formativo 2009-2010", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le risorse per il finanziamento degli interventi previsti nel citato Avviso ammontano complessivamente a € 3.300.000,00., di cui:

- € 2.800.000,00.- a valere sull'Asse III "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico g) Categoria di spesa 71 del POR FSE Ob. 2 2007-2013, che trovano copertura nella U.P.B. 7.4.0.2.237 cap. 7286 "Spese per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013" per l'anno 2009;
- € 500.000,00.- a valere sul "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili", che trovano copertura nella U.P.B. 2.2.4.2.402 cap. 5308 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" per l'anno 2009;

VISTA la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare:

- l'Invito rivolto agli operatori a dichiarare la propria disponibilità ad offrire percorsi personalizzati per allievi con disabilità, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Avviso "Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità – Anno formativo 2009-2010", di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;



Regione Lombardia

2. di disporre che le risorse per il finanziamento degli interventi previsti nel citato Avviso ammontano complessivamente a € 3.300.000,00.- di cui:

- € 2.800.000,00.- a valere sull'Asse III "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico g) Categoria di spesa 71 del POR FSE Ob. 2 2007-2013, che trovano copertura nella U.P.B. 7.4.0.2.237 cap. 7286 "Spese per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 FSE 2007-2013" per l'anno 2009;
- € 500.000,00.- a valere sul "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili", che trovano copertura nella U.P.B. 2.2.4.2.402 cap. 5308 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" per l'anno 2009;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.dote.regione.lombardia.it

Il Dirigente della U.O.
Autorità di Gestione
Renato Piroia

INVITO AGLI OPERATORI A PRESENTARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ AD OFFRIRE PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI CON DISABILITÀ – ANNO FORMATIVO 2009-2010

Il contesto e gli obiettivi degli interventi

Obiettivo dell'intervento è sostenere la formazione di giovani disabili tramite l'implementazione di percorsi personalizzati che permettano di svilupparne le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio-lavorativo.

Gli operatori accreditati alla sezione "A" dell'Albo regionale per i servizi di istruzione e formazione professionale, ai sensi della Dgr n. 6273/2007 e relativi provvedimenti attuativi, sono invitati a dichiarare la propria disponibilità ad offrire percorsi personalizzati per giovani disabili, al fine di perseguire tali obiettivi.

Tali percorsi saranno attuati attraverso lo strumento della dote, conformemente ai principi della centralità della persona, della libertà di scelta e di valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali 22/2006 e 19/2007.

Caratteristiche dei destinatari

Gli operatori dovranno dichiarare la propria disponibilità ad offrire percorsi rivolti a giovani con disabilità certificata da una struttura pubblica, residenti o domiciliati in Lombardia e di età inferiore a 21 anni, che hanno concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza media). I destinatari non dovranno aver già concluso percorsi in diritto-dovere di istruzione e formazione, né avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti per l'anno 2009-2010 ad altri percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale triennali (di cui al d.d.u.o. del 22 gennaio 2009, n. 422).

Caratteristiche dei percorsi

Gli operatori potranno dichiarare la loro disponibilità a definire percorsi formativi di durata compresa tra uno e tre anni, che si potranno comporre dei seguenti servizi:

- Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP, i cui contenuti sono definiti nel d.d.u.o. del 4 maggio 2009, n. 4316:
 - Colloquio di accoglienza I livello (da erogare a titolo gratuito);
 - Colloquio individuale di II livello;
 - Definizione del percorso;
 - Tutoring e counselling orientativo.
- Servizi di formazione:
 - Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane;
 - Formazione collettiva, svolta in classi con un massimo di 12 allievi disabili;
 - Stage presso realtà aziendali.

La formazione dovrà avere una durata pari ad un monte ore annuo minimo di 600 ore e massimo di 900 ore. Lo stage potrà occupare fino ad un massimo del 50% del monte ore previsto.

I servizi di formazione dovranno essere erogati dal 14 settembre 2009 al 12 giugno 2010.

Presentazione della dichiarazione di disponibilità

Ciascun operatore accreditato per i servizi di formazione – Sezione A dell'Albo – potrà presentare la propria disponibilità ad offrire percorsi formativi personalizzati per disabili attraverso il sistema informativo regionale, all'indirizzo www.dote.regione.lombardia.it, dal giorno 8 giugno 2009 fino al giorno 15 giugno 2009.

Richiesta di chiarimenti e informazioni

Per avere chiarimenti sulle procedure è disponibile un servizio di assistenza contattabile all'indirizzo e-mail: personalizzati_IFP@regione.lombardia.it

Per problemi di carattere tecnico di utilizzo della procedura informatica sono disponibili il numero verde 800.131.151 e l'indirizzo e-mail assistenzaweb@regione.lombardia.it.

**NOTE PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI CON DISABILITÀ
ANNO FORMATIVO 2009-2010**

Obiettivi e principi dell'intervento

Il presente avviso è finalizzato a sostenere la scelta dei giovani con disabilità certificata e delle loro famiglie che desiderano partecipare a percorsi personalizzati di durata compresa tra uno e tre anni, come stabilito dalla procedura regionale sui percorsi triennali (d.d.u.o. del 22 gennaio 2009, n. 422 "Offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale – anno formativo 2009-2010").

La partecipazione ai percorsi formativi personalizzati ha in particolare l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze professionali e l'incremento delle possibilità di inserimento socio-lavorativo.

L'intervento è attuato con le dotazioni, conformemente ai principi della centralità della persona, della libertà di scelta e di valorizzazione del capitale umano, sanciti dalle leggi regionali 22/2006 e 19/2007.

Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano a complessivi € 3.300.000,00.- di cui:

- € 2.800.000,00.- a valere sull'Asse III "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico g), Categoria di spesa 71 del POR FSE Ob. 2 2007-2013;
- € 500.000,00.- a valere sul "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili".

Destinatari/e

L'avviso si rivolge a giovani con disabilità certificata da una struttura pubblica, residenti o domiciliati in Lombardia e di età inferiore a 21 anni, che hanno concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza media). I destinatari non devono aver già concluso percorsi in diritto-dovere di istruzione e formazione, né avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti per l'anno 2009-2010 ad altri percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale triennali (di cui al d.d.u.o. del 22 gennaio 2009, n. 422).

Composizione della dotazione

Il valore della dotazione è determinato dal valore complessivo dei servizi che saranno erogati dall'istituzione presso cui il giovane frequenta il percorso formativo.

Tra i servizi si considerano i seguenti servizi di elaborazione e realizzazione del PIP, i cui contenuti sono definiti nel d.d.u.o. del 4 maggio 2009, n. 4316:

1. Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione);
2. Colloquio individuale di II livello (specialistico);
3. Definizione del percorso;
4. Tutoring e counselling orientativo.

Tra i servizi formativi sono da considerare i percorsi che abbiano un monte ore minimo di 600 ore e massimo di 900 ore.

Per il giovane è possibile comporre un percorso formativo con diverse modalità di erogazione, anche tra loro integrabili:

- Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane;
- Formazione collettiva, svolta in classi con un massimo di 12 allievi disabili;
- Stage, svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50% del monte ore previsto nel percorso formativo.

Al termine dei percorsi formativi, coerentemente con quanto previsto dalla d.g.r. del 13 febbraio 2008, n. 6563 e dal d.d.u.o. del 12 settembre 2008, n. 9837, sulla base delle risultanze delle specifiche prove, sarà cura dell'operatore accreditato rilasciare l'attestato di competenza.

Nel caso in cui la durata o la configurazione del percorso non permettano l'acquisizione compiuta di competenze, l'operatore potrà rilasciare un proprio certificato o attestato di frequenza al corso, privo dei loghi regionali.

A seguito del raggiungimento dell'attestazione di competenze al termine di un percorso personalizzato triennale, l'allievo può accedere agli esami per il conseguimento di una qualifica triennale.

Gli allievi che non siano in possesso del titolo conclusivo della scuola secondaria di primo grado possono acquisirlo attraverso il raccordo con le istituzioni scolastiche o con i CTP EDA (Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli adulti) / CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti)

I servizi che compongono la dote sono declinati all'interno del Piano di Intervento Personalizzato, che potrà essere elaborato ed inviato a Regione Lombardia da parte dell'operatore accreditato dopo aver fruito dei servizi "Colloquio individuale di II livello" e "Definizione del percorso".

Ciascun/a giovane può essere titolare di una sola dote per anno formativo.

Soggetti coinvolti

Per fare richiesta di partecipazione alla dote il giovane o chi ne fa le veci deve rivolgersi ad un operatore accreditato nella sezione "A" per i servizi di istruzione e formazione professionale¹. L'elenco degli operatori accreditati è disponibile sul sito www.dote.regione.lombardia.it.

Tempistica

I giovani e le loro famiglie potranno fare richiesta di Dote e inviare la domanda di partecipazione secondo la seguente tempistica:

- iscrizioni alla seconda annualità: dal 16 giugno 2009 al 23 giugno 2009
- iscrizioni alla prima annualità: dal 25 giugno 2009 al 7 settembre 2009 o comunque fino ad esaurimento risorse.

Nel caso in cui al 15 settembre 2009 fossero ancora disponibili risorse finanziarie a valere sul presente Avviso, Regione Lombardia riaprirà i termini per la presentazione della richiesta di dote dal 1 dicembre 2009 al 31 dicembre 2009.

La dote ha una durata massima di 12 mesi dalla data prevista di avvio dei servizi previsti dal PIP.

I servizi di formazione previsti nel PIP relativi all'anno formativo 2009-2010, comprensivi dello stage, dovranno essere avviati a partire dal **14 settembre 2009**.

In caso di mancato avvio entro tale termine, il PIP sottoscritto viene revocato e il giovane ha 30 giorni per sottoscrivere un nuovo PIP presso un altro operatore.

I servizi formativi relativi all'anno formativo 2009-2010 dovranno concludersi entro il **12 giugno 2010**.

Valorizzazione della dote

Il valore della dote è determinato in funzione del valore dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, entro i limiti definiti nella seguente tabella, fino ad un massimo di:

- € 5.500,00 per le doti fruiti presso i Centri di Formazione accreditati trasferiti;
- € 7.500,00 per le doti fruiti presso i Centri di Formazione accreditati.

¹ Ai sensi della d.g.r. del 21 dicembre 2007, n. 6273 e del d.d.u.o. del 7 marzo 2008, n. 2298.

Servizio		Durata massima in ore	Importo orario massimo	Costo totale massimo
Servizi di formazione	Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	15	€ 32	€ 5.500 Centri di Formazione accreditati trasferiti
	Formazione individuale	Min 600 Max 900	€ 5,58 CFP trasferiti	
	Formazione collettiva		€ 7,80 CFP non trasferiti	
	Stage (max 50% del monte ore)			€ 7.500 Centri di Formazione accreditati

Richiesta e assegnazione della dote

Profilazione e accesso al sistema informativo

Il giovane che intende usufruire della Dote può accedere al sistema informativo, con il supporto di un operatore accreditato, per compilare l'apposito modulo di profilazione, attraverso il quale definisce il proprio profilo.

Elaborazione del PIP

Il giovane, o chi ne fa le veci, che intenda fare richiesta di una dote, verificato il possesso dei requisiti, deve individuare un operatore con il quale intraprendere il proprio percorso personalizzato e recarsi presso l'operatore prescelto per effettuare la domanda di richiesta di dote, presentando i seguenti documenti:

- Carta Regionale dei Servizi (CRS con relativo PIN) o documento d'identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- certificazione di disabilità rilasciata da una struttura pubblica autorizzata.

Copia dei menzionati documenti devono essere tenuti agli atti dall'operatore accreditato.

L'operatore rappresenta il soggetto che garantirà l'erogazione di tutti i servizi finanziati dalla dote e supporterà l'allievo in tutti gli adempimenti previsti. Sarà cura dell'operatore fornire anche le necessarie informazioni sulle procedure e le modalità di conferimento della dote, verificando il possesso dei requisiti di accesso previsti dal presente Avviso.

Per richiedere la Dote il giovane deve sottoscrivere il Piano di Intervento Personalizzato e la domanda di partecipazione all'Avviso.

Qualora il giovane intenda intraprendere un percorso pluriennale, il PIP dovrà indicare il numero di annualità previste e l'annualità cui lo stesso si riferisce.

La definizione del PIP dovrà essere strettamente correlata alle caratteristiche del singolo allievo, cioè al rapporto esistente tra lo "sviluppo effettivo" e lo "sviluppo potenziale" evidenziato dalla diagnosi educativa relativamente a:

- l'area dell'autonomia personale e sociale;
- l'area cognitiva;
- l'area relazionale emotiva;
- le percezioni (temporale, spaziale, tattile, ecc.);
- le abilità prassico-lavorative.

Per tutta la durata del PIP il giovane fa riferimento all'operatore con il quale ha stipulato il PIP ed in particolare al tutor individuato nel PIP stesso, che lo segue nella realizzazione del percorso personalizzato.

Completata la redazione del PIP, il destinatario (o chi ne fa le veci) e l'operatore devono sottoscriverlo tramite Carta Regionale dei Servizi (CRS) o altro strumento di firma elettronica.

Qualora il PIP venga sottoscritto da un delegato del legale rappresentante dell'operatore, occorre allegare al PIP, in formato elettronico, il relativo verbale di delega.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, il PIP può essere stampato e sottoscritto con firma autografa. In tal caso è cura dell'operatore accreditato conservare agli atti copia originale del documento e caricarne a sistema copia scannerizzata e firmata con CRS dal legale rappresentante o da suo delegato.

Una volta completata la compilazione del PIP e della documentazione necessaria per la domanda di dote, tutti i documenti devono essere inviati a Regione Lombardia dall'operatore attraverso il Sistema Informativo.

Assegnazione della dote

Regione Lombardia, verificata l'ammissibilità della domanda completa del Piano di Intervento Personalizzato, invierà comunicazione di assegnazione della dote tramite il Sistema Informativo.

Per quanto non espressamente previsto si applica quanto previsto dal "Manuale Operatore" di cui al d.d.u.o. del 3 aprile 2009, n. 3299 e successive modifiche e integrazioni.

Per gli allievi che hanno frequentato il primo anno nel corso dell'anno formativo 2008-2009 è prevista la disponibilità di risorse per la seconda annualità a fronte di domande pervenute nell'apposita finestra temporale.

Liquidazione e pagamento della dote

La richiesta di liquidazione sarà effettuata direttamente dall'Operatore, sulla base delle modalità definite nel "Manuale Operatore" di cui al d.d.u.o. del 3 aprile 2009, n. 3299.

Gestione e monitoraggio della dote

Il destinatario e gli Operatori coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti al rispetto delle procedure descritte nel d.d.u.o. del 3 aprile 2009, n. 3299, per quanto concerne:

- Realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato (PIP)
- Variazioni
- Proroghe
- Rinunce
- Conservazione della documentazione
- Verifiche

Richiesta di chiarimenti e informazioni

Per avere informazioni sull'avviso e sulle procedure è disponibile un servizio di assistenza contattabile all'indirizzo e-mail personalizzati_IFP@regione.lombardia.it

Per la richiesta di chiarimenti e informazioni è possibile contattare il Call center Dote 800.318.318. E' attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

Per problemi di carattere tecnico di utilizzo della procedura informatica sono disponibili il numero verde 800.131.151 e l'indirizzo e-mail assistentzaweb@regione.lombardia.it.

Il responsabile del procedimento è Francesco Foti.

Riferimenti normativi

Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".

Legge regionale del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".

Legge regionale 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate".

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999.

Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) 1260/1999.

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento 1080/2006.

Programma Operativo Regionale della Lombardia Ob. 2 FSE 2007-2013 (Dec. C.5465 del 06.11.2007).

D.G.R. del 9 luglio 2004 n. 7/18130 "Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13";

D.D.G. del 10 aprile 2007, n. 3616 "Approvazione dei documenti "Certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi – Attuazione dell'Accordo in CU del 28 ottobre 2004" e "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale".

D.G.R. del 12 dicembre 2007, n. 6113 "Approvazione delle determinazioni in merito ad interventi sperimentali a sostegno delle persone disabili".

D.G.R. del 21 dicembre 2007, n. 6273 "Erogazione dei Servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei Servizi per il Lavoro e per il Funzionamento dei relativi Albi Regionali. Procedure e Requisiti per l'Accreditamento degli Operatori Pubblici e Privati".

D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6563 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale".

D.G.R. del 13 febbraio 2008, n. 6564 "Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale".

D.D.U.O. del 23 luglio 2008, n. 8158 "Approvazione dell'avviso e delle relative modalità di attuazione per favorire la formazione di giovani disabili in diritto-dovere finalizzata allo sviluppo delle competenze professionali e all'incremento delle possibilità di inserimento socio-lavorativo"

D.D.U.O. del 30 luglio 2008, n. 8486 "Adozione del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni"

D.D.U.O. del 12 settembre 2008, n. 9837 "Approvazione delle procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia".

D.G.R. del 14 gennaio 2009, n. 8864 "Programmazione del sistema dote per i servizi di Istruzione Formazione e Lavoro per l'anno 2009".

D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420 "Disposizioni regionali per l'offerta dei servizi formativi e del lavoro relativi alla dote formazione e alla dote lavoro in attuazione della D.G.R. n. 8864/2009".

D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 422 "Offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale – anno formativo 2009-2010".

D.D.G. del 29 gennaio 2009, n. 695 "Aggiornamento del repertorio dell'offerta di Istruzione e formazione professionale per l'anno 2009/2010, in attuazione dell'art. 23 della l.r. 19/2007 - Revoca del decreto direttoriale n. 244 del 19 gennaio 2009"

D.D.U.O. del 3 aprile 2009, n. 3299, "Approvazione dell'Atto di adesione, del Manuale Operatore e del Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del sistema regionale dell'offerta dei servizi di formazione e per il lavoro per l'attuazione degli interventi finanziati con il Sistema Dote".

D.D.U.O. del 4 maggio 2009, n. 4316 "Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e al lavoro – Integrazione del D.D.U.O. del 22 gennaio 2009, n. 420".